

Decreto Dirigenziale n. 357 del 09/12/2010

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 3 APRILE 2006 N. 152 E S.M.I., ART. 269 COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER LO STABILIMENTO GESTITO DALLA FALEGNAMERIA F.LLI DE RISI DI DE RISI FRANCESCO & C. SNC, CON SEDE LEGALE NEL COMUNE DI ROCCARAINOLA ALLA VIA M. TALIENTO, 27 ED OPERATIVA NEL COMUNE DI ROCCARAINOLA ALLA VIA RENOLA, SNC, CON ATTIVITA' DI PRODUZIONE INFISSI IN LEGNO.



IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che l'art. 269, comma 1 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni così recita: "Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'articolo 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni";
- b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
- c. che il legale rappresentante pro tempore della Falegnameria F.Ili De Risi di De Risi Francesco & C. snc, con sede legale nel Comune di Roccarainola alla Via M. Taliento, 27 ed operativa nel Comune di Roccarainola alla Via Renola, snc, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 comma 2 del D. Lgs. 152/2006;
- d. che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore con nota prot. 263493 del 26/03/2009 è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

- a. che nella Conferenza di Servizi, iniziata in data 18/05/10 e conclusa in data 21/09/2010, i cui verbali si richiamano:
 - a.1 l'ASL ha espresso parere favorevole igienico sanitario a condizione che siano effettuate, esclusivamente attività insalubri di Il classe di cui al DM 05/09/1994;
 - a.2 il Comune ha espresso parere favorevole a condizione che l'attività produca soltanto sostanze inquinanti di cui alla Parte II del DM 05/09/1994;
 - a.3 la società ha prodotto relazione tecnica integrativa acquisita con protocollo n. 514849 del 15/06/2010:
 - a.4 il rappresentante legale della società, con riferimento alla predetta relazione tecnica integrativa ha dichiarato, a rettifica, che dal ciclo produttivo saranno escluse fasi di verniciatura, lucidatura e decorazione e pertanto, saranno effettuate, esclusivamente attività insalubri di Il classe;
 - a.5 la Provincia ha espresso parere favorevole;
 - a.6 l'ARPAC ha espresso parere favorevole, con la prescrizione che le polveri provenienti dalle fasi di taglio e levigatura del legno siano convogliate nel camino E1 e che il controllo delle emissioni avvenga con cadenza annuale;
- b. che, a conclusione dei lavori, la Conferenza ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera con le prescrizioni suindicate;

DATO ATTO

- a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);
- b. che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO di autorizzare, alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 comma 2, sulla base dei pareri favorevoli espressi nella Conferenza dei Servizi, lo stabilimento sito in *Roccarainola alla Via Renola, snc*, gestito dalla *Falegnameria F.IIi De Risi di De Risi Francesco & C. snc*, esercente attività di *produzione infissi in legno* effettuate, esclusivamente, con lavorazioni di scorniciatura, taglio, piallatura e levigatura del legno, con l'obbligo, per la ditta, di effettuare il controllo delle emissioni con cadenza annuale:



VISTI

- a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- b. la Legge n.241/90 e s. m. i.;
- c. il D.D. n. 19 del 10/08/2009 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

 autorizzare alle emissioni in atmosfera provenienti dall'attività di produzione infissi in legno, ai sensi dell'art. 269 comma 2 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., lo stabilimento sito in Roccarainola alla Via Renola, snc, gestito dalla Falegnameria F.lli De Risi di De Risi Francesco & C. snc, con sede legale nel Comune di Roccarainola alla Via M. Taliento, 27 ed operativa nel Comune di Roccarainola alla Via Renola, snc, così come di seguito specificato:

CAMINO	PROVENIEN ZA EMISSIONI	INQUINA NTI	CONCENTR AZIONE mg/Nmc	PORTATA m³/h	FLUSSI DI MASSA g/h	SISTEMI DI ABBATTIMENTO
E1	Scorniciatur a, taglio, piallatura e levigatura del legno	Polveri	0,2	1.078	0,22	Filtri a maniche

- 2. **obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
 - 2.1 rispettare il ciclo produttivo che deve prevedere solo lavorazioni di scorniciatura, taglio, piallatura e levigatura del legno, prevedendo che le emissioni di polveri provenienti da tali fasi, siano convogliate al camino E1;
 - 2.2 i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
 - 2.3 contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;
 - 2.4 le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza annuale e dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC;
 - 2.5 gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;
 - 2.6 il/i camino/i di emissione deve/devono superare di almeno 1 metro il colmo dei tetti degli eventuali edifici ubicati nel raggio di 10 metri;
 - 2.7 provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
 - 2.8 rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in particolare:
 - 2.8.1 comunicare agli enti di cui al punto 2.4 la data di messa in esercizio dei camini, almeno 15 giorni prima;
 - 2.8.2 effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle emissioni prodotte;
 - 2.8.3 trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC CRIA;
 - 2.9 la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;



- 2.10 rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
 - 2.10.1 comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - 2.10.2 richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

3. **precisare** che:

- 3.1 l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
- 3.2 la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
- 4. **demandare** all'ARPAC CRIA, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
- 5. **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D. D. n. 154/2007, sono a carico della ditta:
- 6. **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.:
- 7. notificare il presente provvedimento alla Falegnameria F.Ili De Risi di De Risi Francesco & C. snc, con sede legale nel Comune di Roccarainola alla Via M. Taliento, 27 ed operativa nel Comune di Roccarainola alla Via Renola, snc;
- 8. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Roccarainola, alla Provincia di Napoli, all'ASL NA 3 SUD ex NA 4 e all'ARPAC;
- inoltrare copia del presente atto all'AGC 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dr.ssa Lucia Pagnozzi